LUNEDÌ 14 FEBBRAIO 2005 3 ECONOMIA

LA SFIDA GLOBALE DELL'AUTO



Tre anni dopo la firma dell'accordo la Fiat si trova ad affrontare ancora una difficile crisi. Il cda approva, nel marzo del 2003, un aumento di capitale per il piano di rilando dell'auto di 5 miliandi e una serie di dismissioni per ridure l'indebitamento e fare cassa. L'accomandita della famiglia Appelli aderisce per la sua quota (250 milioni di euro).

Gia due anni fa da Gm arrivano segnali di insofferenza. Nel settembre del 2003 le due parti concordano una sorta di tregua. I due partire decidono però di rinivare di un anno l'opzione che consentiva di vendere dal 2004 tutta fat Auro al gruppo Usa. Si passa al 2005.

It 6 dicembre del 2004 la Gm decide di avviare la mediation, owero il tentativo di trovare un accordo amichevole per risolvere il contratto put. Il passo successivo sarebbe la litigation. Fiat decide di esercitare il put. Gm si oppone e porta la questione in tribunale nel caso la Corte federale di New York.

IL RACCONTO DELLA TRATTATIVA: DUE MESI DI TIRA E MOLLA, UN INTOPPO FINALE, UN GIOCO PSICOLOGICO DI RILANCI E DISPONIBILITÀ

## La lunga notte di Marchionne e Wagoner

L'ad della Fiat: «Gm era il grande fratello, così ci siamo ripresi la libertà»

## intervista



ins stamps à finita, non d'à più mente di formale, tutti sono allegit, en la l'austero quarto piano del Linucito del disputo dei Valuratire generale della productiva del manutatio di manu





e metà di litigare

ricomperaria, e che l'aumento di capitale era dovuto per legges.
Cuanto ha implegato prima di poter vedere uno spiraglio?
ni un modo o nell'altro simo arrivatali misio di febbraio. A poco la chiadre la trattativa, ho avver-tito un cambio d'attegaiamento, ma specia di disepsament, locale di contratto nel dicumila, sismo el contratto nel dicumina, sismo el contratto nel dicumina, sismo el contratto nel contratto nel



L'amministratore delegato della Fiat, Sergio March

IL GRUPPO DEL LINGOTTO CAMBIA ROTTA. SI GUARDA AL MODELLO PEUGEOT-CITROEN. ESCLUSO IL RICORSO A CAPITALE PUBBLICO

## Una rete di alleanze industriali, ecco la nuova strategia

Basta con le intese a tutto campo, adesso gli accordi saranno flessibili e mirati. «Ogni porta resta aperta»

